

Piorrea: si trasmette con un bacio?

Data: 2 settembre 2011 | Autore: Clara Varano



DOMANDA LETTORE

La piorrea è una malattia infettiva? Spesso mi sanguinano le gengive e ho paura che la mia ragazza possa avermi contagiato. È possibile me l'abbia trasmessa baciandomi?

RISPOSTA ESPERTO

Nella odontoiatria moderna il vocabolo "piorrea" è desueto ed è stato sostituito con "parodontite" termine che indica una malattia ad eziologia batterica ed a patogenesi infiammatoria. Ciò significa che è generata da batteri e si evidenzia con tutti i sintomi dell'infiammazione.[MORE]

La cosiddetta "piorrea", denominata in modo scientifico malattia parodontale, dunque, è una patologia in cui si assiste alla distruzione dei tessuti di supporto del dente (osso, legamento parodontale e gengiva) fino a causare ascessi, perciò piorrea che significa fuoriuscita di pus, mobilità dei denti e perdita degli stessi. Segno principale è il sanguinamento delle gengive, presente in un primo momento solo quando le gengive vengono stimulate (ad esempio spazzolando i denti), poi anche spontaneamente.

Lo sviluppo dell'infezione che causa la "piorrea" può essere favorito da scarsa igiene orale, interventi odontoiatrici sbagliati, dal consumo eccessivo di alcol, tabagismo, da malattie sistemiche (diabete) e dal consumo di sostanze stupefacenti.

Ma veniamo alla sua domanda, se è contagiosa o se trasmissibile tramite bacio. Questo mi fornisce lo spunto per chiarire un aspetto importante della malattia parodontale. La malattia parodontale,

sebbene causata da batteri, non rientra tra le malattie contagiose e possiede caratteristiche di insorgenza completamente differenti.

La causa della malattia parodontale sono i batteri presenti nella nostra bocca. Quindi è una malattia infettiva. Infettiva significa appunto che è causata da un microorganismo (che può essere un virus, un fungo o un batterio), in questo caso i batteri della placca dentaria, che superano le nostre barriere di difesa.

Altro significato è malattia contagiosa. Non tutte le malattie infettive sono contagiose, cioè non tutti i microrganismi che passano da un organismo all'altro, determinano la malattia. Nel caso della malattia parodontale, essa è infettiva ma non contagiosa. La patologia viene sostenuta da un'aggressione batterica che riconosce alcune famiglie particolari di microrganismi, (peraltro normalmente presenti nel cavo orale) che in determinate condizioni diventano i responsabili del meccanismo di distruzione dei tessuti di sostegno dei denti. Questi ceppi batterici riescono a colonizzare il solco gengivale in profondità, determinando infezione ed infiammazione solo in particolari condizioni ambientali e fondamentalmente quando il controllo dell'igiene orale non è adeguato.

Riepilogando:

I batteri che causano questa patologia sono presenti in tutte le bocche degli uomini.

Solo in alcune persone diventano pericolosi.

La parodontite può svilupparsi per una predisposizione genetica (la malattia ha una familiarità).

Una delle motivazioni può essere la cattiva igiene orale (questi batteri si accumulano in quantità eccessive sui denti).

È chiaro dunque che lo scambio di un bacio non è sufficiente a creare l'habitat ideale per l'attecchimento batterico che richiede invece la formazione di nicchie in cui scarseggi l'ossigeno, in cui ci sia un abbassamento del PH e una grande quantità di placca a ricoprire i denti. Quindi i batteri della sua saliva sono gli stessi della sua compagna e pertanto non c'è nessun pericolo di una contagiosità della malattia.

Dottor Giuseppe Stillo, medico odontoiatra